



COMUNE DI CIGLIANO

Provincia di Vercelli

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE**

N.23 del 02/04/2016

OGGETTO:

RELAZIONE CONCLUSIVA SUL PROCESSO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE (ART. 1 CO. 612 LEGGGE 190/2014).

L'anno duemilasedici addì due del mese di aprile alle ore nove e minuti zero nella sala delle adunanze consiliari, previa convocazione individuale effettuata nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione.

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Presente
1. RIGAZIO ANNA - Sindaco	Sì
2. FILIPPI BRUNA - Vice Sindaco	Sì
3. CASTELLI GIANNI - Consigliere	Sì
4. BOBBA ROBERTO - Consigliere	Sì
5. GRIGOLO EMILIANO - Consigliere	No
6. AUTINO LIVIO - Consigliere	Sì
7. CORGNATI GIOVANNI - Consigliere	Sì
8. CENA GIOVANNI ROCCO - Consigliere	Sì
9. BERTOTTO STEFANO - Consigliere	Sì
10. GERMANO LIVIO - Consigliere	No
11. BELTRAME DONATELLA - Consigliere	Sì
12. CIVATI FERNANDA - Consigliere	Sì
13. SAGGIO CLAUDIA - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	11
Totale Assenti:	2

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Dott. Dabraio Giuseppe il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, RIGAZIO ANNA assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al n. 19 dell'ordine del giorno.

OGGETTO:

RELAZIONE CONCLUSIVA SUL PROCESSO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE (ART. 1 CO. 612 LEGGGE 190/2014).

L'Amministratore competente

Richiamati:

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1 comma 1 della Legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi;
- l'articolo 42 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e smi;

Premesso che:

- il comma 611 dell'articolo unico della Legge di Stabilità per il 2015 (la legge n. 190/2014) ha imposto agli enti locali di avviare un *“processo di razionalizzazione” delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette;*
- lo scopo del processo di razionalizzazione è di assicurare il *“coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato”;*
- il comma 611 ha indicato i criteri generali, cui ispirare il *“processo di razionalizzazione”*:
 - a. eliminazione delle società/partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali;
 - a. soppressione delle società composte da soli amministratori o nelle quali il numero di amministratori fosse superiore al numero dei dipendenti;
 - b. eliminazione delle società che svolgessero attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o enti;
 - c. aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
 - d. contenimento dei costi di funzionamento;

Premesso che:

- a norma del comma 612 dell'articolo unico della legge 190/2014, questo comune ha approvato il Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie con deliberazione consiliare n. 8 del 28/03/2015 (di seguito, per brevità, *“Piano 2015”*);
- il suddetto Piano 2015 è stato trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti in data 15/04/2015 (comunicazione Prot. n. 3125/2015);
- il Piano 2015, inoltre, è stato pubblicato sul sito internet dell'amministrazione (www.cigliano.net);

- il comma 612, dell'articolo unico della Legge di Stabilità per il 2015, prevede che la conclusione formale del procedimento di razionalizzazione delle partecipazioni sia ad opera di una "relazione" nella quale vengono esposti i risultati conseguiti in attuazione del Piano;
- la *relazione* è proposta dal sindaco;
- la stessa è oggetto d'approvazione da parte dell'organo assembleare, in modo che il procedimento sia concluso dallo stesso organo che lo ha avviato nel 2015;
- al pari del Piano 2015, anche la relazione sarà trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione;

Premesso infine che:

- questa assemblea ha esaminato la *Relazione*, del sindaco, *conclusiva del processo di razionalizzazione delle società partecipate*, che al presente si allega quale parte integrante e sostanziale;

propone al Consiglio Comunale

1. di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;
2. di approvare e fare propria la *Relazione*, del sindaco, *conclusiva del processo di razionalizzazione delle società partecipate*, che alla presente si allega quale parte integrante e sostanziale.

Udita la relazione del Sindaco Anna Rigazio che illustra la proposta relativa all'approvazione della relazione conclusiva sul processo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie e legge l'elenco delle partecipate del Comune di Cigliano sia quelle a partecipazione diretta che quelle a partecipazione indiretta;

Dato atto che per i testi integrali degli interventi di coloro che hanno partecipato alla discussione su questo punto si fa espresso rinvio alla registrazione audio della seduta.

Successivamente il Presidente indice la votazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la sopraesesa proposta di deliberazione;

Visto il parere FAVOREVOLE in merito alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

Visto il parere FAVOREVOLE in merito alla regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

Con voti favorevoli 11, contrari 0 e astenuti 0 espressi in forma palese;

DELIBERA

di approvare la su estesa proposta di deliberazione che qui si intende integralmente riportata.

Letto, approvato e sottoscritto:

Il Presidente
Firmato Digitalmente
F.to : RIGAZIO ANNA

Il Segretario Comunale
Firmato Digitalmente
F.to : Dabraio Giuseppe



COMUNE DI CIGLIANO
(Provincia di Vercelli)

**Relazione conclusiva
del processo di razionalizzazione delle società
partecipate 2015**

(articolo 1 commi 611 e seguenti della legge 190/2014)

1. Premessa

Il comma 611 dell'articolo unico della Legge di Stabilità per il 2015 (la legge n. 190/2014) ha imposto agli enti locali di avviare un “*processo di razionalizzazione*” delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette.

Il comma 611 ha indicato i criteri generali, cui ispirare il “*processo di razionalizzazione*”:

- eliminazione delle società/partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali;
- soppressione delle società composte da soli amministratori o nelle quali il numero di amministratori fosse superiore al numero dei dipendenti;
- eliminazione delle società che svolgessero attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o enti;
- aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- contenimento dei costi di funzionamento.

A norma del comma 612 dell'articolo unico della legge 190/2014, questo comune ha approvato il *Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie* con deliberazione consiliare n. 8 del 28/03/2015 (di seguito, per brevità, *Piano 2015*),

Il suddetto Piano 2015 è stato trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti in data 15/04/2015 (comunicazione prot. n. 3125).

Il Piano 2015, inoltre, è stato pubblicato sul internet dell'amministrazione (link: <http://www.cigliano.net>).

La pubblicazione era, ed è, obbligatoria agli effetti del “*decreto trasparenza*” (d.lgs. 33/2013), conseguentemente, qualora fosse stata omessa, chiunque avrebbe potuto attivare *l'accesso civico* ed ottenere copia del piano e la sua pubblicazione.

Il comma 612, dell'articolo unico della Legge di Stabilità per il 2015, prevede che la conclusione formale del procedimento di razionalizzazione delle partecipazioni sia ad opera d'una “*relazione*” nella quale vengono esposti i *risultati conseguiti* in attuazione del Piano.

La relazione è proposta e, quindi, sottoscritta dal sindaco.

La stessa è oggetto d'approvazione da parte dell'organo assembleare, in modo che il procedimento sia concluso dallo stesso organo che lo ha avviato nel 2015.

Al pari del piano, anche la relazione sarà trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione.

La pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del “*decreto trasparenza*” (d.lgs. 33/2013) e, conseguentemente, è oggetto di *accesso civico*.

2. Le partecipazioni societarie

Al momento della stesura e dell'approvazione del *Piano 2015*, il nostro comune partecipava al capitale delle seguenti società:

Partecipazioni dirette:

1. Atap spa con una quota del 0,43000%;
2. Atena spa con una quota del 0,00270%;
3. Atena Patrimonio spa con una quota del 0,00270%;
4. Csea Soc. Consortile per azioni in liquidazione con una quota del 1%;

Partecipazioni indirette:

5. Extra.to s.c.a.r.l. con una quota dello 0,01101%;
6. Ato2acque s.c.a.r.l. con una quota dello 0,00035%;
7. Atena Trading srl con una quota dello 0,00270%;

La quota in Csea scpa, essendo la stessa già in liquidazione, non è stata oggetto del Piano 2015.

Per completezza, si precisa che il comune di Cigliano partecipa anche a:

1. CONSORZIO CISAS con una quota del 10,86%;
2. CONSORZIO COVEVAR con una quota del 2,26%
3. CONSORZIO DEI COMUNI SVILUPPO DEL VERCELLESE – in liquidazione
4. ATO 2 PIEMONTE
5. ATL Vercelli e Valsesia con una quota del 0,3000%

L'adesione ai suddetti organismi, essendo "*forme associative*" di cui al Capo V del Titolo II del d.lgs. 267/2000 (TUEL), non è stata oggetto del Piano.

2.1. Società ATAP SPA (01537000028)

La Società ha come proprio oggetto l'esercizio di pubblici trasporti di persone, con qualsiasi mezzo attuati; lo svolgimento dei servizi ausiliari e complementari allo scopo principale quali: servizi di scuolabus, di taxibus, di trasporto handicappati, ecc.; l'esercizio dell'attività di noleggio da rimessa con conducente;

Il comune ha acquisito la partecipazione nella società con deliberazione del Consiglio Comunale n. 44 del 29/11/1996.

Come già precisato nel *Piano 2015*, l'amministrazione intende mantenere la partecipazione attuale alle società ATAP spa ribadendo le motivazioni già espresse nella deliberazione del Consiglio Comunale n. 59 del 18/12/2010: le attività svolte da questa società sono di indubbio interesse generale in quanto attengono la sfera del trasporto pubblico su direttrici provinciali e interprovinciali delle quali la collettività ciglianese è fruitrice soprattutto per accedere ai luoghi di studio e di lavoro. Non è neppure necessario provvedere ad interventi di razionalizzazione.

Pertanto, nel corso del 2015, non sono state avviate procedure di liquidazione, cessione o fusione della società.

2.2. Società ATENA SPA (01938630025) e ATENA PATRIMONIO SPA (02079920027)

Le Società hanno come proprio oggetto rispettivamente:

ATENA SPA: l'esercizio in via diretta e attraverso società ed enti di partecipazione delle attività nel campo della ricerca, produzione, approvvigionamento, trasporto, trasformazione, distribuzione, vendita utilizzo e recupero delle energie del ciclo integrale delle acque e la gestione dei servizi ambientali compreso il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti in genere.

ATENA PATRIMONIO SPA: la proprietà delle reti, impianti e dotazioni patrimoniali di cui ai servizi pubblici locali: distribuzione gas, gestione igiene ambientale, gestione ciclo idrico integrato, distribuzione energia elettrica.

Il comune ha acquisito le partecipazioni alle società con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 18/05/2001.

Come già precisato nel *Piano 2015*, l'amministrazione intende **mantenere la partecipazione attuale alle società ATENA spa e ATENA PATRIMONIO spa** ribadendo le motivazioni già espresse nella deliberazione del Consiglio Comunale n. 59 del 18/12/2010: le attività svolte da queste società perseguono, indubbiamente i fini istituzionali del Comune di Cigliano in quanto le società sono gestori, per conto di ATO2, degli impianti e del servizio idrico integrato sul territorio del Comune di Cigliano. Non è neppure necessario provvedere ad interventi di razionalizzazione.

Pertanto, nel corso del 2015, non sono state avviate procedure di liquidazione, cessione o fusione della società.

3. Società EXTRA.TO SCARL (10384410014) (partecipazione indiretta)

Come già precisato nel *Piano 2015*, la partecipazione a questa società deriva indirettamente dalla partecipazione ad ATAP SPA per cui valgono le considerazioni fatte in precedenza per la suddetta società.

4. Società ATO2ACQUE SCARL (02230170025) e ATENA TRADING SRL (02064090026) (partecipazioni indirette)

Come precisato nel Piano 2015, le partecipazioni a queste società derivano indirettamente dalla partecipazione ad ATENA SPA e ATENA PATRIMONIO SPA per cui valgono le considerazioni fatte in precedenza per le suddette società.